



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

Abbreviazioni delle Riviste e delle Enciclopedie	Pag. XIX
--	----------

CAPITOLO I

LA TUTELA DEL TERZO TRASPORTATO

di *Elisa Boeri*

1. La tutela del terzo trasportato dalla legge 990/1969 al Codice delle assicurazioni	Pag. 1
2. La disciplina antecedente all'entrata in vigore del Codice delle Assicurazioni private: il contratto di trasporto	» 5
3. L'onere della prova	» 10
3.1. L'onere della prova a carico del terzo trasportato nel contratto di trasporto	» 11
3.2. La prova liberatoria a carico del vettore nel contratto di trasporto	» 14
4. Il trasporto a titolo gratuito	» 20
5. Il trasporto di cortesia	» 24
6. Il <i>révirement</i> giurisprudenziale del 1998	» 34
6.1. L'onere della prova dopo il <i>révirement</i> del 1998	» 40
7. Il cumulo-concorso di responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale	» 46
8. Il concorso del terzo trasportato nella causazione dell'evento dannoso	» 51
9. La tutela del terzo trasportato nel Codice delle Assicurazioni private: il rapporto tra l'art. 141 Codice delle Assicurazioni private con le azioni ordinarie di tutela del terzo trasportato	» 62
10. L'azione diretta del terzo trasportato nei confronti della Compagnia di assicurazione del vettore	» 71

11. Il litisconsorzio necessario <i>ex art. 140</i> codice Assicurazioni nell'ambito della tutela del trasportato	Pag.	79
12. La facoltà di intervento della impresa di assicurazione del responsabile civile	»	84
13. Il litisconsorzio con i soggetti responsabili del sinistro	»	86
14. Il caso fortuito nel codice della assicurazioni private	»	87

CAPITOLO II

**SINISTRI STRADALI OCCORSI IN ITALIA
CON VEICOLO ESTERO**

di Matteo Massimiliano Messina

1. Premessa.....	Pag.	91
2. Le previsioni del Codice delle Assicurazioni Private .	»	92
2.1. Le previsioni comunitarie	»	93
3. Il concetto di abituale stazionamento	»	98
3.1. Il novellato art. 283 del codice delle assicurazioni private	»	111
4. La procedura: la richiesta di risarcimento all'Uci	»	112
4.1 La domiciliazione <i>ex lege</i> presso l'Uci	»	117
5. Aspetto processuale: il problema dei termini a comparire	»	125
5.1. In tema di onere probatorio	»	133
5.2. Il valore delle dichiarazioni del <i>Bureau</i> emittente	»	135
5.3. Il limite del massimale e la garanzia dell'Uci .	»	137

CAPITOLO III

**SINISTRI STRADALI CON VEICOLO ITALIANO
OCCORSI ALL'ESTERO**

di Matteo Massimiliano Messina

1. Premessa	Pag.	141
2. Aspetti generali	»	148
3. Il mandatario per la liquidazione dei sinistri	»	152
4. Art. 153 Codice delle Assicurazioni Private: danneggiati residenti nel territorio della Repubblica	»	156
5. Il Centro di informazione italiano - Isvap	»	162
6. L'organismo di indennizzo italiano - Consap	»	166

CAPITOLO IV

I DANNI RISARCIBILI

di *Franco Ballati – Francesca Marini*

SEZIONE I

PROFILI GENERALI

1.	Il risarcimento del danno in generale	Pag. 176
1.2.	<i>Excursus</i> storico sulla evoluzione del principio di responsabilità nel nostro ordinamento fino al varo del codice civile del 1942	» 178
1.3.	Circolazione stradale come attività pericolosa	» 182
1.4.	Legge 57/2001 norme per il risarcimento dei danni da circolazione di veicoli a motore e natanti	» 186
1.5.	Codice delle assicurazioni private	» 193
1.6.	Le quattro sentenze a Sezioni Unite della Cassazione del 11.11.08	» 198
1.7.	Nozioni indispensabili per l'applicazione della disciplina: il conducente del veicolo	» 205
1.7.1.	I veicoli	» 206
1.7.2.	Nozione di circolazione	» 208
1.7.3.	Circolazione del veicolo su strade pubbliche o equiparate	» 209
1.8.	Tipi di danni risarcibili	» 211
2.	Circolazione stradale e risarcimento del danno patrimoniale	» 213
2.1.	Profili generali	» 213
2.2.	Lucro cessante: danno patrimoniale da ridotta capacità lavorativa specifica attuale e futura ...	» 216
2.3.	Lucro cessante: danno patrimoniale futuro	» 220
2.4.	Lucro cessante: danno patrimoniale da morte del congiunto	» 224
2.5.	Danno emergente: le spese mediche	» 227
2.6.	Danno emergente: le spese funerarie	» 229
2.7.	Danno emergente: danno materiale al veicolo	» 231
2.8.	Danno da fermo tecnico	» 235
2.9.	Danno alle cose trasportate	» 236
2.10.	Danno agli animali e da animali	» 237

3. Circolazione stradale e risarcimento del danno non patrimoniale	Pag. 239
3.1. Profili generali	» 239
3.2. Evoluzione del concetto di danno non patrimoniale alle luce della sentenza della Consulta n. 233 dell'11 luglio 2003	» 240
3.3. Le quattro sentenze a Sezioni Unite della Cassazione del 11.11.08	» 245
3.4. D.P.R. 37/2009 e d.P.R. n. 181/09 danno morale diverso da danno biologico	» 249
3.5. Posizione della Cassazione dopo i due d.P.R. del 2009	» 250
3.6. Nuova tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica comprese fra dieci e cento punti di invalidità e del valore pecuniario da attribuire ad ogni singolo punto, comprensiva dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso	» 253

SEZIONE II

IL DANNO NON PATRIMONIALE

1. Danno non patrimoniale nella responsabilità extracontrattuale	Pag. 255
2. Danno non patrimoniale nella responsabilità contrattuale	» 269
2.1. Contratti di protezione	» 283
2.1.1. Contratti di protezione nel settore sanitario	» 285
2.1.2. Contratti di protezione nel caso di sorvegliante dell'incapace	» 290
2.2. Contratto di lavoro	» 292
2.3. Contratto di trasporto	» 295
3. Danno non patrimoniale nella responsabilità penale.	» 302

SEZIONE III

PROVA E LIQUIDAZIONE DEL DANNO
NON PATRIMONIALE

1. Il danno non patrimoniale	Pag. 313
------------------------------------	----------

1.1.	Il contenuto del danno non patrimoniale	Pag. 313
1.2.	Danno biologico	» 314
1.2.1.	Danno alla vita di relazione	» 316
1.2.2.	Danno da capacità lavorativa generica e specifica	» 317
1.2.3.	Danno estetico	» 323
1.2.4.	Danno alla sfera sessuale	» 327
1.2.5.	Danno biologico terminale	» 328
1.3.	Danno morale	» 330
1.3.1.	Altri aspetti particolari del danno morale: il concorso di responsabilità ed i così detti fastidi	» 344
1.3.2.	Danni conseguenti alla morte della vittima <i>iure proprio</i>	» 347
1.3.3.	Danno parentale	» 354
1.4.	danno esistenziale	» 362
2.	La liquidazione del danno non patrimoniale	» 368
2.1.	Modalità per la richiesta di risarcimento dei danni <i>ex art. 5, co.1, Legge 5 marzo 2001, n. 57</i>	» 369
2.2.	Liquidazione del danno biologico	» 371
2.2.1.	Danno biologico temporaneo	» 380
2.2.2.	Danno biologico permanente	» 381
2.2.3.	Danno da perdita di lavoro generico ...	» 384
2.2.4.	Liquidazione del danno biologico della vittima deceduta	» 385
2.3.	Liquidazione danno morale	» 385
2.3.1.	Liquidazione del danno da lesione del rapporto parentale	» 392
2.4.	Liquidazione del danno esistenziale	» 397
3.	Allegazione e prova del danno non patrimoniale	» 398
3.1.	Onere di allegazione	» 398
3.2.	Prova della legittimazione attiva	» 406
3.2.1.	Legittimazione al risarcimento del danno morale e convivenza	» 407
3.2.2.	Legittimazione al risarcimento del danno morale parentale e concepito ...	» 415
3.2.3.	Legittimazione al risarcimento del danno morale parentale e cittadino straniero	» 418
3.3.	Prova dei danni	» 422
4.	La valutazione medico legale	» 426

5. Il ruolo delle tabelle	Pag. 432
5.1. Il sistema tabellare per i danni cagionati dalla circolazione di veicoli a motore e natanti	» 435
5.2. Le tabelle per lesioni micropermanenti ex art. 139 C.d.A. integrati dal Decreto del Ministero Sviluppo economico del 17 giugno 2011	» 440
5.3. Vari tipi di tabelle in uso presso i Tribunali italiani	» 443
5.4. Tabelle milanesi del 2009 e 2011	» 444
5.5. Nuova tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica comprese tra i 10 ed i 100 punti percentuali	» 464

CAPITOLO V

LA TUTELA DELLA PERSONA

di *Roberto Grisandi*

1. Il danno patrimoniale e il danno non patrimoniale: il nesso di causalità nell'illecito aquiliano e la previsione di cui all'art. 2054 c.c. L'ingiustizia dell'offesa. La tipicità e l'atipicità del danno	Pag. 467
2. Il danno patrimoniale: i riflessi della lesione dell'integrità psicofisica sulla capacità di guadagno - La capacità lavorativa generica e la capacità lavorativa specifica	» 490
3. L'origine e l'evoluzione del danno non patrimoniale. Il danno esistenziale e il danno da lesione di valori costituzionalmente protetti	» 511
4. Il danno morale	» 528
4.1. Il danno morale: nozione	» 528
4.2. Il danno morale <i>iure hereditario</i>	» 531
4.3. Il danno morale "riflesso" e il danno da lesione del rapporto parentale	» 534
4.4. La liquidazione del danno morale	» 544
5. Il danno biologico	» 557
5.1. Il danno biologico: danno patrimoniale e danno non patrimoniale	» 557
5.2. Il danno da lesione della vita (c.d. danno tanatologico) e il danno biologico <i>iure hereditario</i>	» 567

5.3	Il danno biologico e il danno morale: la sofferenza psichica quale lesione della salute	Pag. 577
5.4.	La liquidazione del danno biologico	» 581
6.	Il danno da lesione del rapporto parentale	» 591

CAPITOLO VI

PRESCRIZIONE DELL'ASSICURAZIONE

di *Antonio Ivan Natali*

1.	Analisi generale del quadro normativo	Pag. 597
2.	Rilevanza, in sede civile, delle cause di interruzione e sospensione della prescrizione di natura penale del reato	» 599
3.	Decorrenza della prescrizione, nel caso in cui l'illecito civile sia considerato dalla legge come reato, ma il giudizio penale non sia stato promosso per mancata presentazione della querela	» 602
4.	L'orientamento assunto dalle Sezioni Unite del 10.4.2002, n. 5121	» 603
5.	Il <i>révirement</i> delle Sezioni Unite del 2008	» 605
6.	L'esatta ricostruzione della querela come condizione di procedibilità	» 607
7.	La rivisitazione della <i>ratio</i> dell'orientamento tradizionale	» 610
8.	La soppressione della pregiudizialità penale e gli attuali rapporti fra giudizio civile e penale	» 612
8.1.	Sentenza di condanna e di assoluzione: puntualizzazioni in merito alla vincolatività nel giudizio civile	» 614
8.2.	L'accertamento della colpevolezza da parte del giudice civile. Fattispecie di responsabilità presunta o oggettiva	» 616
9.	Differenze fra giudizio penale e civile e la soluzione adottata dalla Sezioni Unite del 2008, in merito al termine di prescrizione	» 617
10.	Prescrizione del diritto al risarcimento danni da circolazione stradale quando il reato è estinto	» 621
11.	Una possibile esegesi alternativa della norma sulla base delle Sezioni Unite in materia di danni lungo latenti	» 623

12. La posizione tradizionale: irrilevanza della data di assunzione del provvedimento giudiziale che accetti causa estintiva sia della conoscibilità di tal ultima	Pag. 626
13. La decorrenza della prescrizione dell'azione di regresso <i>ex art. 292, d.lgs. n. 209/2005</i>	» 630
14. Clausola pattizia di devoluzione agli arbitri della determinazione del danno	» 633
15. Atti idonei a produrre l'interruzione della prescrizione: tipologia e requisiti formali	» 635
16. Interruzione della prescrizione validamente effettuata nei confronti della sola impresa designata: non si estende l'effetto interruttivo della prescrizione del diritto al risarcimento anche nei confronti del responsabile	» 637
17. La rinuncia alla prescrizione: requisiti di forma e ammissibilità di comportamenti concludenti	» 638
18. La decadenza di cui all'art. 22 della l. 24 dicembre 1969, n. 990	» 639

CAPITOLO VII

CIRCOLAZIONE STRADALE, RESPONSABILITÀ CIVILE
ED ASSICURAZIONI NELLA PROSPETTIVA EUROPEAdi *Patrizia Tomasi*

1. Premessa	Pag. 643
2. Il contributo delle organizzazioni internazionali e del Consiglio d'Europa in tema di assicurazione della responsabilità civile nella circolazione stradale	» 644
2.1. La convenzione europea relativa all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile in materia di veicoli motorizzati - Strasburgo, 20 aprile 1959	» 644
2.1.1. I contenuti: il minimo inderogabile	» 646
2.1.2. Le libertà degli Stati in materia di assicurazione obbligatoria nel rispetto dei principi della convenzione di Strasburgo	» 648
2.2. La copertura assicurativa internazionale obbligatoria	» 650

2.2.1.	La raccomandazione n. 5 adottata il 15 gennaio 1949 dal sottocomitato per i trasporti su strada dell'ONU	Pag. 651
2.3.	Il sistema dei <i>Bureaux</i>	» 653
2.3.1.	Il regolamento generale	» 655
2.3.2.	Il regolamento generale: prima sezione.	» 657
2.3.3.	Il regolamento generale: seconda sezione	» 660
2.3.4.	Il regolamento generale: terza sezione	» 660
2.3.5.	Il regolamento generale: quarta sezione	» 662
2.3.6.	Il regolamento generale: quinta, sesta e settima sezione	» 663
2.4.	Il Consiglio d'Europa, Comitato dei Ministri: risoluzione (75)7 relativa al ristoro dei danni in caso di lesioni corporali e di decesso	» 663
2.4.1.	La risoluzione (75)7: principi dal IV al XIII	» 665
2.4.2.	La risoluzione (75)7: principi dal XIV al XIX	» 667
2.5.	La polizza Kasko	» 668
2.6.	La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali	» 672
3.	La formante comunitaria	» 676
3.1.	Premessa	» 676
3.2.	La formante legislativa: le direttive in materia di assicurazione, tutela delle vittime della strada e circolazione stradale	» 677
3.2.1.	La sesta direttiva 2009\103\CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile, risultante dalla circolazione di autoveicoli ed il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità: i "considerata"	» 679
3.2.2.	I "considerata" relativi al contenuto dell'assicurazione	» 682
3.2.3.	I "considerata" relativi alla fase di successivo accertamento del danno patito	» 683
3.2.4.	Le definizioni della direttiva 2009\103\CE del Parlamento Europeo e del Consiglio	» 687

3.2.5.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo primo - disposizioni generali	Pag. 688
3.2.6.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo secondo avente ad oggetto le disposizioni riguardanti i veicoli che stazionano abitualmente nel territorio di un Paese terzo (artt. 7-8) ...	» 691
3.2.7.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo terzo in materia di importi minimi coperti dall'assicurazione obbligatoria (art. 9) .	» 691
3.2.8.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo quarto sul risarcimento dei danni causati da un veicolo non identificato, o da un veicolo in relazione al quale non vi sia stato adempimento all'obbligo d'assicurazione (artt. 10-11)	» 692
3.2.9.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo quinto in materia di categorie specifiche di vittime, clausole di esclusione, premio unico, veicoli spediti da uno Stato membro in un altro (artt. 12-15)	» 694
3.2.10.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo sesto in materia di attestazione, franchigie ed azione diretta (artt. 16-18)	» 696
3.2.11.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo settimo relativo al risarcimento per sinistri derivanti da incidenti causati da un veicolo coperto dall'assicurazione obbligatoria, di cui all'articolo 3 (artt. 19-27)	» 697
3.2.12.	Il contenuto della direttiva 2009\103\CE: capo ottavo - disposizioni finali (artt. 18-31)	» 702
3.3.	La direttiva 2004\113\CEE del Consiglio del 13 dicembre 2004 che attua il principio di parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso ai beni ed ai servizi e la loro fornitura	» 702

3.4.	Le regole del Consiglio d'Europa in materia di <i>privacy</i> ed assicurazioni	Pag. 706
3.5.	La decisione n. 357\2009\CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2009 relativa ad una procedura di esame e di consultazione preventivi per alcune disposizioni legislative, regolamentari, o amministrative previste dagli Stati membri del settore dei trasporti	» 707
3.6.	La direttiva 2003\102\CE, a modifica della direttiva 70\156\CEE, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 in materia di protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili, prima ed in caso d'urto con un veicolo a motore	» 708
3.7.	La proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 17409\10 del 03.12.2010 per agevolare l'applicazione transfrontaliera della normativa in materia di sicurezza stradale	» 711
3.8.	La formante giurisprudenziale: la sentenza della Corte di Giustizia UE, Sez. Grande, sentenza del 01.03.2011 n. C-236\09	» 711
3.9.	La formante giurisprudenziale: la sentenza della Corte di Giustizia UE, Sez. Prima, sentenza del 19.04.2007 in materia di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per gli autoveicoli, con particolare riferimento ai danni cagionati ai passeggeri di un autoveicolo non predisposto al trasporto passeggeri seduti, causa n. C-356\05	» 716
3.10.	La formante giurisprudenziale: la sentenza della Corte di Giustizia, Sez. Prima, del 30 giugno 2005, in materia di corresponsabilità del passeggero nella causazione del danno e limitazione del risarcimento, causa n. C-537\03	» 723
3.11.	La formante giurisprudenziale: la sentenza della Corte di Giustizia, Sez. Seconda, del 17 marzo 2011, avente ad oggetto il diritto al risarcimento da parte dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli, le condizioni	

	di limitazione, il contributo alla causazione del danno, l'assenza di colpa imputabile ai conducenti, la responsabilità oggettiva, causa n. C-484\09	Pag. 726
3.12.	La formante giurisprudenziale: sentenza della Corte di Giustizia, Sez. Quinta, del 14 settembre 2000, avente ad oggetto il diritto al risarcimento da parte dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli, le condizioni di limitazione, l'assenza di colpa imputabile al conducente, la responsabilità oggettiva, gli importi minimi a garanzia, causa n. C-348\98	» 731
3.13.	La formante giurisprudenziale: la sentenza della Corte di Giustizia, Sez. Seconda, del 5 giugno 2008, avente ad oggetto l'art 12 CE, la discriminazione in base alla cittadinanza, l'indennizzo erogato dal <i>Fonds de Garantie des victimes des actes de terrorisme et d'autres infractions</i> e la sua esclusione, causa n. C-164\07	» 736
3.14.	La formante giurisprudenziale: la sentenza della Corte Europea dei diritti umani del 9 novembre 2010, cosiddetto caso <i>Dées</i> contro Ungheria, avente ad oggetto gli art. 6 e 8 della Convenzione in materia di immissioni nocive da intensa circolazione stradale	» 738
3.15.	La formante dottrinale	» 741
4.	I sistemi nazionali di tutela delle vittime della circolazione stradale	» 746
4.1.	Introduzione	» 746
4.2.	Tutela delle vittime dalla strada in Francia	» 748
4.2.1.	<i>Loi</i> n. 85-677 del 5 luglio 1985 " <i>tendant à l'amélioration de la situation des victimes d'accidents de la circulation et à l'accélération des procédures d'indemnisation</i> "	» 751
4.2.2.	Il rapporto tra la giurisprudenza francese e la <i>Loi Badinter</i>	» 755
4.2.3.	Circolazione stradale e guida in stato d'ebbrezza	» 762
4.2.4.	Casi particolari di responsabilità	» 771
4.3.	Tutela delle vittime dalla strada in Germania	» 773

4.3.1. Tutela civile e tutela penale	Pag. 777
4.3.2. Il diritto internazionale privato in Germania	» 779
4.3.4. La circolazione stradale e la guida in stato d'ebbrezza in Germania	» 780
4.4. Cenni di disciplina sostanziale in materia di circolazione stradale e di guida in stato d'ebbrezza in altri contesti territoriali: Regno Unito e Spagna	» 781
5. Conclusione	» 783
<i>Indice analitico</i>	» 785



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)